

GEMEINDE LAAS

Aut. Prov. Bozen-Südtirol

I - 39023 Laas - Vinschgaustraße 52



COMUNE DI LASA

Prov. Aut. di Bolzano-Alto Adige

I - 39023 Lasa - via Venosta, 52

Steuernummer/codice fiscale: 82007330218 - Mehrwertsteuernummer/partita IVA: 00848050217

☎ 0473/62 65 12 - 📠 0473/62 61 33 - PEC: laas.lasa@legalmail.it - E-Mail: info@gemeinde.laas.bz.it

Leitlinien für die Anzeige von ungesetzlichen Handlungen oder Unregelmäßigkeiten und Regelung des Schutzes des Anzeigerstatters (whistleblowing) zur Umsetzung der EU-Richtlinie 2019/1937, umgesetzt durch Gesetzesvertretendes Dekret vom 10.03.2023, Nr. 24, i.g.F.

Linee guida per la segnalazione di illeciti oppure irregolarità e disciplina della tutela del segnalante (whistleblower) in attuazione della direttiva UE 2019/1937, recepita dal Decreto Legislativo 10.03.2023, n. 24, in vigore

genehmigt mit Gemeindevorstandbeschluss Nr. 174 vom 12.07.2023

approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 174 del 12.07.2023

Prämisse

Die Gemeinde Laas wendet die vorliegende Regelung an, um die Anzeige von ungesetzlichen Handlungen durch die eigenen Bediensteten, Mitarbeiter, Praktikanten, Freiwillige, Freiberufler, Berater, Angestellte von Lieferanten zu fördern, mit dem Ziel, Korruption innerhalb der Verwaltung aufzudecken.

In der Tat präzisiert das Rundschreiben Nr. 1 des „Dipartimento della Funzione Pubblica“ vom 25.01.2013 betreffend „Gesetz Nr. 190/2012 - Bestimmungen zur Vorbeugung und Unterdrückung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung“ unter Punkt 1: *“per quanto riguarda il campo di azione della legge e delle iniziative di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, la legge non contiene una definizione della “corruzione”, che viene quindi data per presupposta. In questo contesto, il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica, che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319-ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite”.*

Die vorliegenden Leitlinien führen ein geeignetes Verfahren zum Schutz der oben genannten Personen (sog. „whistleblower“) ein. Für diese wird nämlich die Anonymität garantiert und es wird jede mögliche Diskriminierung unterbunden. Zudem werden jegliche Hindernisse, die eine eventuelle Inanspruchnahme der Anzeige von Vergehen im öffentlichen Interesse erschweren könnten, beseitigt.

Die personenbezogenen Daten werden gemäß Artikel 5 der Verordnung (EU) Nr. 679/2016 verarbeitet und die Beschwerdeführer erhalten die in den Artikeln 12, 13 und 14 der genannten Verordnung vorgesehenen Informationen.

Die EU-Richtlinie 2019/1937 dehnt den Schutz des „Whistleblowers“ auch auf seine Arbeitskollegen, Vermittler und diejenigen aus, die mit ihm durch eine stabile emotionale oder verwandtschaftliche Beziehung bis zum vierten Grad verbunden sind.

Auch die Unternehmen, die sich im Besitz der meldenden Person befinden, sind geschützt.

Besondere Bedeutung hat der Umstand, dass unter „Ungesetzlichkeit“ nicht nur und ausschließlich Sachverhalte mit strafrechtlicher Relevanz zu verstehen sind, sondern jede Form „aktiver oder passiver“ Handlungen, die sowohl den allgemeinen

Premessa

Il Comune di Lasa adotta la presente disciplina al fine di favorire la presentazione di segnalazioni di illeciti, da parte dei propri dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari, liberi professionisti, consulenti, dipendenti dei fornitori, che possono portare all'emersione di fenomeni interni di corruzione, nella ampia accezione data a quest'ultimo termine.

Infatti la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 25/01/2013, ad oggetto *“legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, precisa, al punto 1: *“per quanto riguarda il campo di azione della legge e delle iniziative di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, la legge non contiene una definizione della “corruzione”, che viene quindi data per presupposta. In questo contesto, il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica, che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319-ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite”.*

Le presenti linee guida adottano il sistema di precauzioni idonee a tutelare i soggetti di cui in premessa (c.d. „whistleblower“). Per questi infatti viene garantito l'anonimato e si contrasta ogni possibile discriminazione. Inoltre vengono rimossi i possibili fattori che potrebbero in un qualche modo impedire o rallentare il ricorso all'istituto della denuncia di illeciti nel pubblico interesse.

I dati personali saranno trattati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 679/2016 ed ai segnalanti sarà resa l'informativa di cui agli art. 12, 13 e 14 del citato Regolamento.

La Direttiva UE 2019/1937 estende le tutele del „whistleblower“ anche ai suoi colleghi di lavoro, ai facilitatori, ed a coloro che sono legati ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado.

Sono, inoltre, protetti gli Enti di proprietà della persona segnalante.

Merita una particolare puntualizzazione la circostanza per la quale per „illecito“ non deve intendersi solo ed esclusivamente la fattispecie penalmente rilevante, ma ogni forma di condotta „attiva o passiva“ che contrasti sia con le normative in que-

Bestimmungen (Gesetze, Satzungs- und Verordnungsbestimmungen), als auch der Verwaltungspraxis und den organisatorischen Maßnahmen der Verwaltung widersprechen.

Als „whistleblower“ wird jener bezeichnet, der eine ungesetzliche Handlung oder eine Unregelmäßigkeit am Arbeitsplatz während der Ausübung der eigenen Tätigkeit anzeigt und entscheidet, diesen Sachverhalt einer Person oder Behörde, die in diesem Kontext wirksam reagieren kann, mitzuteilen. Er kann auf Grund dieser Anzeige persönlichen Repressalien ausgesetzt sein.

Es gilt deshalb, geeignete Verfahrensvorschriften zur Förderung und zum Schutze derartiger Anzeigen zu erlassen.

Die Tätigkeit des Anzeigers im Sinne des Gesetzgebers darf nicht im negativen Sinne mit einer Art von Denunzierung verwechselt werden (die ein bestehendes Vertrauensverhältnis missbraucht und in der Regel vollständig anonym erfolgt), sondern als Merkmal, das dazu dient jegliche Form von „*maladministration*“ auszumerzen und darauf ausgerichtet ist, aktiv jede mögliche Form der Korruption innerhalb der Verwaltung auszuschalten. Dies in Beachtung der Grundsätze der Rechtmäßigkeit, Unparteilichkeit und der guten Verwaltung gemäß Art. 97 der Verfassung.

Deshalb scheint es offensichtlich, dass die Anzeige eine Form des zivilisierten Ausdrucks ist, da der „whistleblower“ dazu beiträgt, den Risiken und Nachteilen für die Verwaltung und das öffentliche Interesse entgegenzuwirken, bevor sich die Probleme zum schweren Schaden der Allgemeinheit und des Erscheinungsbildes der Verwaltung entwickeln können.

Es wird festgehalten, dass es kein taxatives Verzeichnis der Vergehen und Unregelmäßigkeiten gibt, die Gegenstand des „whistleblowing“ sein können. Es müssen jene Anzeigen als wesentlich angesehen werden, die Verhalten, Risiken, Vergehen oder Unregelmäßigkeiten zum Schaden des öffentlichen Interesses beinhalten.

Das „whistleblowing“ darf nicht persönliche Klagen des Anzeigenden enthalten, die normalerweise von anderen Verfahren geregelt werden.

In dieser Optik ist das Hauptziel des vorliegenden Dokuments, dem Anzeigenden unabhängige operative Hinweise zu geben in Bezug auf:

- a) die Adressaten der Anzeige: der Verantwortliche für die Vorbeugung der Korruption oder ANAC;
- b) den Gegenstand und den Inhalten der Anzeige, für welche ein entsprechender Vordruck verwendet wird;
- c) die Modalitäten der Übermittlung der Anzeigen mittels geeigneter Verfahren;

nerale (norme legislative, statutarie e regolamentari), che con le prassi e le misure organizzative dell'Ente.

Il „whistleblower“ è colui che segnala un illecito o un'irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo. Egli può rischiare personalmente atti di ritorsione a causa della segnalazione.

Occorre, pertanto regolamentare le procedure volte a incentivare e proteggere tali segnalazioni.

L'attività del segnalante, nelle intenzioni del legislatore, non deve quindi essere considerata in senso negativo assimilabile ad un comportamento come la delazione (che tradisce un rapporto di fiducia preesistente e che di solito avviene nel più completo anonimato) ma come un fattore destinato a eliminare ogni possibile forma di „*maladministration*“ ed orientato attivamente all'eliminazione di ogni possibile fattore di corruzione all'interno dell'Ente, nel rispetto dei principi, sanciti dalla Costituzione, di legalità, di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Costituzione).

Quindi, pare evidente come la segnalazione costituisca una forma di espressione di senso civico, in quanto il „whistleblower“ aiuta a prevenire rischi e pregiudizi per l'Ente e per l'interesse pubblico, prima che i problemi si ingigantiscano con grave danno della collettività e dell'immagine dell'Ente.

Occorre precisare che non esiste una lista tassativa di reati o irregolarità che possono costituire l'oggetto del „whistleblowing“. Devono essere considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.

Il „whistleblowing“ non deve riguardare le lamentele di carattere personale del segnalante, solitamente disciplinate da altre procedure.

In tale ottica, l'obiettivo prioritario del presente documento è quello di fornire al segnalante oggettive indicazioni operative circa:

- a) i destinatari della segnalazione: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione o ANAC
- b) l'oggetto e i contenuti della segnalazione, indicati attraverso apposita modulistica;
- c) le modalità di trasmissione delle segnalazioni secondo procedure adeguate;

- d) die Einführung die Formen des Schutzes, die durch der Bestimmungen zur Vorbeugung der Korruption angeboten werden müssen, im Besonderen zum Schutz der Bediensteten und der Mitarbeiter, um mögliche Repressalien in ihrem Arbeitsumfeld zu vermeiden;

Die vorliegenden Vorschriften gelten ausschließlich für die Gemeinde Laas.

Kapitel I Verfahren der Anzeige

Art. 1 Subjekte und Inhalte des Anzeigeverfahrens

Die Gemeinde Laas bestimmt in der Person des Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption den Empfänger der Anzeige seitens des Rechtssubjekt, die ein Vergehen oder eine Unregelmäßigkeit innerhalb der Verwaltung anzeigen wollen, von der sie in Ausübung ihrer Arbeitstätigkeit Kenntnis erhalten haben und Verhalten, Risiken, Vergehen oder Unregelmäßigkeit zum Schaden des öffentlichen Interesses beinhalten.

Wie bereits ausgeführt, ist es nicht möglich, ein vollständiges und taxatives Verzeichnis der Verhaltensarten, Vergehen oder Unregelmäßigkeiten zu erstellen. Beispielshalber können folgende Handlungen oder Unterlassungen Gegenstand einer Anzeige sein:

- a) die als strafbare Handlung gelten (z.B.: Betrug, Korruption, Erpressung, Amtsmissbrauch, Untreue zum Schaden des Staates, Verweigerung oder Unterlassung von Amtshandlungen, Falschbeurkundung, Urkundenfälschung, Störung des Wettbewerbs bei öffentlichen Versteigerungen, Betrug im öffentlichen Beschaffungswesen, Fälschung, Diebstahl, Drohung, Gewalt);
- b) die Verletzungen des Verhaltenskodexes beinhalten;
- c) die Unrechtmäßigkeiten oder verwaltungsmässige Ungesetzlichkeiten beinhalten und die einen Vermögensschaden zu Lasten der Verwaltung oder einer anderen öffentlichen Verwaltung verursachen können;

Der Anzeigende kann das gegenständliche Verfahren nicht anwenden, um ausschließlich persönliche Zwecke oder um Forderungen gegenüber den Vorgesetzten oder der Verwaltung durchzusetzen. Für diese Art von Anzeigen sind die entsprechend vorgesehenen Vorschriften und Verfahren innerhalb der Verwaltung anzuwenden.

Art. 2 Verfahren für die Anzeige

Der „whistleblower“ verwendet für die eigene Mitteilung-Anzeige einen entsprechenden Vordruck, der auf der institutionellen Webseite der Verwal-

- d) le forme di tutela che, con l'introduzione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, devono essere offerte, soprattutto a tutela dei dipendenti e dei collaboratori, per evitare possibili ripercussioni sulla loro vita lavorativa;

L'ambito soggettivo di applicazione del presente atto è esclusivamente il Comune di Laas.

Capitolo I Procedure di segnalazione

Art. 1 Soggetti e contenuti del sistema di segnalazione

Il Comune di Laas individua nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il soggetto destinatario delle segnalazioni da parte del soggetto che intende denunciare un illecito o un'irregolarità all'interno dell'Amministrazione, di cui è venuto a conoscenza, nell'esercizio dell'attività lavorativa e che può riguardare comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.

Come già precisato, non è possibile redigere una lista completa e tassativa di fattispecie di comportamenti, reati o irregolarità. A titolo esemplificativo le seguenti azioni od omissioni possono essere oggetto di una segnalazione:

- a) che potrebbero configurare reati (es.: peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, malversazione a danno dello Stato, rifiuto o omissione d'atti d'ufficio, falso ideologico, falso materiale, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, truffa, furto, minaccia, violenza privata);
- b) che costituiscono violazioni al Codice di comportamento;
- c) che consistono in illegittimità o illeciti amministrativi e che possono comportare danni patrimoniali all'Ente o altra pubblica amministrazione o alla collettività

Il „segnalante“ non deve utilizzare l'istituto in argomento per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni di lavoro contro superiori gerarchici o l'Amministrazione, per le quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure appositamente istituite all'interno dell'Amministrazione.

Art. 2 Procedure per la segnalazione

Il „whistleblower“ utilizza per la propria segnalazione-denuncia un apposito modulo, reperibile nella sito Internet istituzionale in „Amministrazione tra-

tung unter „Transparente Verwaltung“ - in der Untersektion „Andere Inhalte“ verfügbar ist und der diesem Dokument im Anhang beiliegt (Beilage1 - Vordruck für die Anzeige).

Der Vordruck sieht die Angabe aller zweckdienlichen Elemente vor die erforderlich sind, um alle notwendigen und geeigneten Überprüfungen und Kontrollen zwecks Feststellung der Begründetheit der angezeigten Sachverhalte vornehmen zu können.

Es ist unabdingbar, dass die vorgelegte Anzeige:

- klar und eindeutig ist;
- Tatbestände betrifft, die direkt vom Anzeigenden festgestellt bzw. ihm bekannt sind und nicht von Anderen berichtet oder übermittelt wurden;
- alle Informationen und Daten beinhaltet, um zweifelsfrei die Urheber des unrechtmäßigen Verhaltens zu ermitteln.

Die Anzeigen gemäß Art. 1 können gemäß einer der folgenden Modalitäten vorgelegt werden:

- Email: Anschrift der elektronischen Post anticorruzione@laas.eu, die eigens und ausschließlich für den Erhalt der Anzeigen eingerichtet wurde (die Anschrift der elektronischen Post ist auf der institutionellen Webseite der Verwaltung veröffentlicht und kann nur vom Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption eingesehen werden);
- Postdienst (auch über interne Post); in diesem Falle muss, um die Anonymität zu wahren, die Anzeige in einem verschlossenen Umschlag gegeben werden mit der Anschrift „An den Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption der Gemeinde Laas, Vinschgaustraße 52, 39023 Laas, und dem Wortlaut „VERTRAULICH“;
- telefonisch unter +39 0473 626512 nach dem "Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption" zu fragen;
- persönlich, indem einen Termin mit dem "Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption" vereinbaren.

Die Meldung kann auch an die ANAC gerichtet werden, indem man den Anweisungen unter folgendem Link folgt: www.anticorruzione.it

Die Anzeige wird protokolliert und so verwahrt, dass die größtmögliche Sicherheit garantiert ist.

Innerhalb von 7 Tagen nach Eingang der Meldung stellt der "Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption" eine Empfangsbestätigung für die Meldung aus.

Bei der Entgegennahme der Anzeige sorgt der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption, dass die Daten zur Identifizierung des Anzeigenden während der gesamten Dauer des Untersuchungsverfahrens verdeckt bleiben.

sparente" - nella sottosezione "Altri contenuti" e che si allega in appendice al presente documento (allegato 1 - Modulo per le segnalazioni).

Il modulo prevede l'indicazione di tutti gli elementi utili a consentire di procedere alle dovute ed appropriate verifiche e controlli a riscontro della fondatezza dei fatti che sono ricompresi nell'oggetto della segnalazione.

Si deve rappresentare l'indispensabilità che la denuncia presentata dal "segnalante" sia:

- circostanziata;
- riguardi fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal denunciante e non riportati o riferiti da altri soggetti;
- contenga tutte le informazioni e i dati per individuare inequivocabilmente gli autori della condotta illecita.

Le segnalazioni di cui all'art.1 possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- Email: indirizzo di posta elettronica anticorruzione@laas.eu appositamente dedicato alla ricezione delle segnalazioni (l'indirizzo di posta elettronica è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è monitorato esclusivamente dal Responsabile Prevenzione della Corruzione);
- servizio postale (anche posta interna); in tal caso per avere le garanzie di tutela di riservatezza occorre che la segnalazione sia inserita in una busta chiusa che all'esterno rechi il seguente indirizzo "Responsabile Prevenzione Corruzione" del Comune di Laas, via Venosta 52, 39023 Laas, e a lato la dicitura "RISERVATA PERSONALE";
- telefonicamente al numero +39 0473 626512 chiedendo del "Responsabile Prevenzione Corruzione";
- di persona, chiedendo un appuntamento al "Responsabile Prevenzione Corruzione"

La segnalazione potrà essere effettuata anche all'ANAC, seguendo le istruzioni riportate al seguente link: www.anticorruzione.it

La segnalazione ricevuta sarà protocollata e custodita in modo da garantire la massima sicurezza.

Entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione il "Responsabile Prevenzione Corruzione" rilascia una ricevuta di ricevimento della segnalazione.

All'atto del ricevimento della segnalazione, il "Responsabile Prevenzione Corruzione" avrà cura di mantenere riservati i dati identificativi del segnalante per tutta la durata dell'istruttoria del procedimento.

Art. 3 **Verfahren zur Überprüfung der Anzeige**

Nach Erhalt der Anzeige leitet der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption das interne Verfahren zur Überprüfung der in der Anzeige- Erklärung dargelegten Tatbestände ein. Der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption ergreift, mit Bedacht auf größtmöglicher Vertraulichkeit und der Grundsätze der Unparteilichkeit, jede zweckdienliche Maßnahme, einschließlich der persönlichen Anhörung des Anzeigenden und der eventuellen anderen Parteien (die vom Anzeigenden angeführt wurden), die zum dargelegten Sachverhalt berichten können.

Der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption kann den Anzeigenden direkt kontaktieren und an einem geschützten Ort, auch außerhalb der Räumlichkeiten der Verwaltung, empfangen, um seine Identität zu schützen, mit der Absicht, weitere nützliche Informationen in Bezug auf den angezeigten Tatbestand zu erhalten.

Die Anzeige kann, nach entsprechender Schwärzung der Daten zur Identifizierung des Anzeigenden, durch den Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption auch an andere interessierte Stellen weiter geleitet werden, um deren Bewertung des Falls zu ermöglichen und gegebenenfalls die entsprechenden Maßnahmen zu ergreifen: die Ergebnisse der Überprüfung sind dem Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Anzeige, vorbehaltlich Verlängerung aus gerechtfertigten Gründen für weitere 15 Tage, mitzuteilen.

Falls nach Abschluss der Überprüfungen die Anzeige zur Gänze oder auch nur in Teilen als begründet anzusehen ist, ergreift der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption mit Bezug auf die Art des Vergehens, folgende Maßnahmen:

1. er teilt das Ergebnis der Feststellung der Führungskraft des Dienstes mit, dem der Urheber der festgestellten Übertretung angehört, damit dieser alle notwendigen Schritte, einschließlich Disziplinarmaßnahmen, falls die dafür vorgesehenen Voraussetzungen vorliegen, einleitet.
2. er ergreift alle erforderlichen Maßnahmen zur vollständigen Wiederherstellung der Rechtmäßigkeit bzw. schlägt diese vor, falls die Zuständigkeit bei anderen Stellen oder Organen liegt.

Davon unbenommen und unabhängig vom soeben genannten Verfahren bleibt die Verpflichtung zur Meldung an die zuständige Gerichtsbehörde, falls der Tatbestand auch strafrechtliche Relevanz haben sollte.

Der Verantwortliche zur Vorbeugung der Korruption informiert nach Abschluss der Erhebungen den Anzeigenden über das Ergebnis entsprechend der Modalität, wie sie vom Letzteren bestimmt wurde und unter Wahrung aller erforderlichen Vorichtsmaßnahmen zum Schutze des Anzeigenden, falls erforderlich.

Art. 3 **Attività di accertamento delle segnalazioni**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, all'atto del ricevimento della segnalazione, provvede ad avviare la procedura interna per la verifica dei fatti rappresentati nella dichiarazione del segnalante. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nel rispetto della massima riservatezza e dei principi di imparzialità, potrà effettuare ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti (indicati dal segnalante) che possono riferire sugli episodi ivi rappresentati.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione potrà contattare direttamente il "segnalante" e riceverlo in un luogo protetto, anche al di fuori dei locali dell'Ente, per garantire la sua massima riservatezza, per acquisire ogni ulteriore tipo di informazione utile circa l'episodio che denuncia.

La segnalazione, dopo avere subito l'oscuramento in corrispondenza dei dati identificativi del segnalante, potrà essere trasmessa, a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione, ad altri soggetti interessati per consentire loro le valutazioni del caso e/o le eventuali iniziative in merito da intraprendere: le risultanze dell'istruttoria dovranno essere comunicate al Responsabile per la prevenzione della corruzione non oltre 30 giorni dalla ricezione della segnalazione, salvo proroga, per giustificato motivo, di ulteriori 15 giorni.

Qualora, all'esito delle opportune verifiche la segnalazione risulti fondata, in tutto o in parte, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, in relazione alla natura della violazione, provvederà:

1. a comunicare l'esito dell'accertamento al dirigente responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare.
2. ad adottare o a proporre di adottare, se la competenza è di altri soggetti o organi, tutti i necessari provvedimenti amministrativi per il pieno ripristino della legalità.

Resta impregiudicato e autonomo dalla procedura in discorso, l'obbligo di presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente relativamente alle fattispecie penalmente rilevanti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a conclusione degli accertamenti, informa dell'esito o dello stato degli stessi il segnalante, secondo la modalità dallo stesso prescelta e con le opportune precauzioni a garanzia della sua tutela, se necessario.

Kapitel II Vorsichtsmaßnahmen zum Schutz des Anzeigenden

Art. 4 Der Schutz des Anzeigenden

Die Identität des Anzeigenden wird in jeder Phase des Verfahrens ab dem Zeitpunkt der Eingabe der Anzeige geschützt.

Auf jeden Fall kann die Identität des Anzeigenden ohne seine ausdrückliche Zustimmung nicht ermittelt werden. Jene, die die Anzeige zur Bearbeitung erhalten, auch nur zufallsbedingt, sind zur Vertraulichkeit dieser Information verpflichtet.

Bei Verletzung der Vertraulichkeit unterliegt der dafür Verantwortliche der disziplinarrechtlichen Verantwortung, vorbehaltlich weiterer Haftungen gemäß den einschlägigen Bestimmungen.

Die Identität des „whistleblowers“ kann ausschließlich in folgenden Fällen erhoben werden:

- bei Vorliegen der Zustimmung des Anzeigenden;
- die Vorhaltung der angelasteten Disziplinarmaßnahme gründet sich auf getrennte und weitere Feststellungen in Bezug auf die Anzeige (es handelt sich dabei um Fälle, bei denen die Anzeige lediglich ein Element von mehreren ist, die der Grund für das Vergehen war und die Vorhaltung auf der Grundlage von anderen Tatbeständen, die allein ausreichen für die Einleitung von Disziplinarmaßnahmen zu Lasten des Anzeigten, erfolgte);
- die Vorhaltung zur Gänze oder in Teilen begründet und die Offenlegung der Identität absolut erforderlich ist für die Verteidigung des Beschuldigten. Dieser Umstand ist nur zulässig nach Anhörung des Beschuldigten oder auf Grund der Verteidigungsschrift, die Letzterer im Verfahren hinterlegt hat.

Die Anzeige ist entsprechend den Vorgaben des Art. 54-bis, Abs. 4, des G.v. D. Nr. 165/2001 dem Aktenzugang gemäß Art. 22 und folgende des Gesetzes Nr. 241/1990 zur Gänze entzogen. Die Führungskraft, die als unmittelbare Vorgesetzte von einem Bediensteten im Sinne des Art. 54 bis des G.v.D. Nr. 165/2001 Informationen über ein Vergehen oder eine Unregelmäßigkeit erhält, ist verpflichtet, die Identität desselben zu schützen und diesen zu animieren auch an den Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption den Tatbestand anzuzeigen, oder selbst unter Berücksichtigung der Vorgehensweise gemäß Art. 2) tätig zu werden.

Im Falle der Unterlassung und des fehlenden Schutzes des Anzeigenden haftet die Führungskraft disziplinarrechtlich und, falls die Voraussetzungen vorliegen, unterliegt den anderen von der Rechtsordnung vorgesehenen Haftungsformen.

Capitolo II Precauzioni per la tutela del segnalante

Art. 4 La tutela del segnalante

L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto, a partire dal momento dell'invio della segnalazione.

Pertanto, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso. Coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione, anche solo accidentalmente, sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

L'identità del „whistleblower“ può essere rivelata solo nel caso in cui:

- vi sia il consenso del segnalante;
- la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. (si tratta dei casi in cui la segnalazione è solo uno degli elementi che hanno fatto emergere l'illecito, ma la contestazione avviene sulla base di altri fatti da soli sufficienti a far scattare l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti del denunciato);
- la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'innocente. Questa circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'innocente ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La segnalazione, come previsto dall'art. 54 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è sottratta all'accesso, disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. Il dirigente, che, ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001, quale superiore gerarchico, riceve informazioni da un dipendente, di un illecito o di una irregolarità, è tenuto a proteggerne l'identità e a invitarlo a effettuare segnalazione anche al Responsabile della Prevenzione della Corruzione oppure a provvedere direttamente, secondo una delle modalità di cui all'art. 2).

In caso di omissione e di mancata protezione del segnalante, il dirigente risponde disciplinarmente e, se sussistono i presupposti, incorre nelle altre forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Art.5 **Anzeige von Diskriminierungen**

Die Bediensteten, die der Gerichtsbehörde oder dem Rechnungshof, dem unmittelbaren Vorgesetzten oder dem Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption Vergehen anzeigen, von denen sie während der Ausübung ihrer Arbeit Kenntnis erlangt haben, dürfen nicht bestraft, entlassen oder anderen diskriminierenden Maßnahmen unterzogen werden, die mittelbar oder unmittelbar im Zusammenhang mit der Anzeige stehen.

Unter diskriminierende Maßnahmen sind un gerechtfertigte Disziplinarmaßnahmen, Belästigungen am Arbeitsplatz oder jegliche andere Form von Vergeltungsmaßnahmen zu verstehen.

Der Anzeigende, der eine Diskriminierung erfahren hat, ist angehalten umgehend den Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption darüber in klarer und eindeutiger Form zu informieren, damit dieser die Begründetheit und die möglichen Maßnahmen bewerten kann, um die negativen Auswirkungen der Diskriminierung auf dem Verwaltungswege zu unterbinden und den Urheber der Diskriminierung disziplinarrechtlich zu verfolgen.

Die Ergreifung von diskriminierenden Maßnahmen in Folge von „whistleblowing“ die als Adressat auch den Verantwortlichen zur Vorbeugung der Korruption beinhaltet, kann zudem direkt durch den Interessierten oder über die innerhalb der Verwaltung am stärksten vertretenen Gewerkschaft der Behörde „Ispettorato per la funzione pubblica - Dipartimento della Funzione Pubblica“ im Sinne und für die Wirkungen von Art. 54 bis, Abs. 3 des G.v.D. Nr. 165/2001 gemeldet werden, damit diese die in ihre Zuständigkeit fallenden Maßnahmen ergreifen kann.

Die Gemeinde unterstützt eine wirksame Sensibilisierung, Bekanntmachung und Fortbildung über die Rechte und Pflichten im Zusammenhang mit der Anzeige von Vergehen zum Schutz des öffentlichen Interesses im Rahmen der verpflichtenden Fortbildung zur öffentlichen Ethik und zum Verhaltenskodex der öffentlichen Bediensteten.

Art. 6 **Die Verantwortung des Anzeigenden**

Der Schutz des Anzeigenden wird in jenen Fällen nicht garantiert, in denen sich dieser mit der Anzeige der Verleumdung oder Diffamierung im Sinne des Strafgesetzbuches oder der außervertraglichen Haftung gemäß Art. 2043 ZGB schuldig gemacht hat. Außerdem kann die Anonymität des Anzeigenden in all jenen Fällen nicht geschützt werden, in denen die Anonymität per Gesetz nicht eingefordert werden kann (wie z.B. im Zuge von Ermittlungen des Gerichts, der Steuerbehörde, Untersuchungen von Kontrollorganen). Falls in Folge von internen Ermittlungen die Anzeige als unbegründet erachtet wird, werden entsprechende

Art. 5 **Segnalazione di discriminazioni**

I segnalanti che denunciano all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti, al superiore gerarchico o al Responsabile della Prevenzione della Corruzione condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possono essere sanzionati, licenziati o sottoposti ad alcuna misura discriminatoria per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla denuncia.

Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione.

Il segnalante che ritiene di aver subito una discriminazione deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione medesimo, per metterlo in condizioni di valutarne la fondatezza e i possibili interventi di azione, per ripristinare la situazione o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e per perseguire, disciplinarmente, l'autore della discriminazione.

L'adozione di misure discriminatorie a seguito di „whistleblowing“, che abbia avuto anche come destinatario il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, può essere altresì segnalata direttamente, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 54 bis, del D.Lgs. 165/2001, all'Ispettorato per la funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per i provvedimenti di competenza, dallo stesso interessato o per il tramite delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Amministrazione.

Il Comune promuove, a tutela dei segnalanti, un'efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione degli illeciti, a tutela del pubblico interesse, nell'ambito dei percorsi di formazione sull'etica pubblica e il codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Art. 6 **La responsabilità del segnalante**

La tutela del segnalante non può essere assicurata nei casi in cui questi incorra, con la denuncia, in responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale, o in responsabilità civile extracontrattuale, ai sensi dell'art. 2043 del codice civile. Inoltre, l'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato stesso non è opponibile per legge (come per es. nel corso di indagini giudiziarie, tributarie, ispezioni di organi di controllo). Nel caso in cui, a seguito di verifiche interne, la segnalazione risulti priva di ogni fondamento saranno valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale

disziplinarrechtliche oder strafrechtliche Maßnahmen gegenüber den Anzeigenden geprüft, vorbehaltlich dass Letzterer weitere Elemente zur Unterstützung seiner Anzeige vorlegt.

Schlussbestimmungen

Die Verletzungen der Verpflichtungen dieses Dokuments ziehen disziplinarrechtliche Folgen wegen Missachtung von Dienstanweisungen nach sich, falls entsprechend der Art des Tatbestandes, nicht schwerere disziplinarrechtliche Vergehen festgestellt werden. Das mit diesem Dokument ermittelte Verfahren zum „whistleblowing“, sowie die Inhalte zum Schutz des Anzeigenden unterliegen der periodischen Untersuchung in Bezug auf mögliche Schwachstellen und Unverständlichkeiten, auch seitens der Bediensteten und Mitarbeiter.

**DIE BÜRGERMEISTERIN
LA SINDACA
Verena Tröger**
(digital unterzeichnet - firmato digitalmente)

nei confronti del segnalante, salvo che questi non produca ulteriori elementi a supporto della propria denuncia.

Disposizioni finali

Le violazioni degli obblighi previsti dal presente atto configurano una responsabilità disciplinare, per inosservanza a disposizioni di servizio, se, a seconda della fattispecie, non siano individuabili illeciti disciplinari più gravi. La procedura individuata nel presente atto per il “whistleblowing”, nonché i profili di tutela del segnalante saranno sottoposti a revisione periodica per verificare possibili lacune o incomprensioni anche da parte dei dipendenti e collaboratori.

**DER VIZE-GEMEINDESEKRETÄR
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Roland Reinalter**
(digital unterzeichnet - firmato digitalmente)